

□ **Interrogazione n. 665**

presentata in data 15 gennaio 2003

a iniziativa del Consigliere Cecchini

“Problemi occupazionali nella Vallesina: emergenze Hidroproo e Sadam”

a risposta scritta

Verificata la difficile situazione della Vallesina che nel corso dell'ultimo anno ha visto chiudere la CASCAMI, la FATHER, la SIMA, e che ora deve affrontare la difficile situazione della SADAM e della HYDROPROO, e la caduta del 35 per cento almeno del fatturato delle aziende SIPE di Borghetto, AP di Moie, MG Piane di San Paolo legate alla Fiat (altoparlanti, frizioni, stampi);

Preso atto l'azienda HYDROPROO sta attraversando un periodo di forte incertezza a causa del ristagnare dei mercati e per la perdita di alcune commesse, e che già nell'anno passato ha ridotto del 10-12 per cento la produzione dei cilindri obbligando a ferie forzate e ora intende smantellare il reparto pompe e motori che ha 30-35 lavoratori delocalizzando in Polonia;

Avuta notizia che la SADAM ha messo in mobilità 36 dipendenti senza reali motivazioni dopo aver usufruito dello smantellamento dello zuccherificio di Fano;

INTERROGA

al Presidente della Giunta di conoscere:

- 1) quali iniziative intende mettere in campo per sostenere il comparto della meccanica;
- 2) quali scelte intende compiere per affrontare le strategie europee della Caperpillar e per misurarsi con la direzione europea della multinazionale americana;
- 3) quali politiche vuole determinare in sede di Conferenza Stato-Regioni per verificare le strategie italiane ed europee sulle politiche Ue della barbabetola.